Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 | Roma — Martedì 3 ottobre | Numero 230

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto *n. 484 che instituisce uno spaccio all'ingrosso di sali e tabacchi in Sapri* — **R. decreto** *n. CCLXXII (parte supplementare) riflettente applicazione di tassa di famiglia* — **Relazione e R. decreto** *per la proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Pisa* — **Decreto Ministeriale** *che autorizza gli Istituti d'emissione a scontare cambiali ad una ragione non inferiore al 4 0/0* — **Ministero di agricoltura, industria e commercio** - Servizio della proprietà industriale: *Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di agosto* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — S. E. Finocchiaro-Aprile in Calabria — Il Congresso contro la tubercolosi — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 484 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 64 del regolamento approvato col R. decreto 1° agosto 1901, n. 399 per la esecuzione della legge sulla privativa dei sali e tabacchi;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' instituito in Sapri, provincia di Salerno, uno spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi, ch'è aggregato pel prelevamento dei detti generi al magazzino di deposito in Salerno.

Art. 2.

La circoscrizione del predetto spaccio e di quelli di Lagonegro, Pisciotta e Sala Consilina e del magazzino di vendita in Vallo della Lucania è costituita come dall'annessa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal ministro delle finanze, che modifica parzialmente quella approvata col R. decreto 19 marzo 1893, n. 162.

Il ministro proponente determinerà il giorno in cui dovranno avere effetto le premesse disposizioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. MAJORANA.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

SEDE dell'ufficio di vendita	CIRCOSCRIZIONE	Provincia	Circondario
	PROVINCIA DI POTENZA		
Lagonegro (spaccio)	Chiaromonte - Episcopia - Francavilla sul Sinni - Lagonegro - Latronico - Lauria - Maratea - Nemoli - Rivello - Teano - Trecchina.	Potenza	Lagonegro
	PROVINCIA DI SALERNO		
Pisciotta (spaccio)	Ascea - Centola - Pisciotta - San Mauro la Bruca.	Salerno	Vallo della Lucania
Sala Consilina (spaccio)	Buonabitacolo - Casalbuono - Caselle in Pittari - Monte San Giacomo - Montesano sulla Marcellana - Padula - Sala Consilina - Sanza - Sassano - Tegiano.	Salerno	Sala Consilina
	Rofrano.	Id.	Vallo della Lucania
	Brienza - Sasso di Castalda.	Potenza	Potenza
Sapri (nuovo spaccio)	Casaletto Spartano — Ispani - Morigerati - Santa Marina - Sapri - Torraca - Tortorella - Vibonati.	Salerno	Sala Consilina
	Camerota - Castel Ruggero - Celle Bulgheria - Licusati - Roccagloriosa - San Giovanni a Piro - Torre Orsaia.	Salerno	Vallo della Lucania
Vallo della Lucania (magazzino)	Alfano - Campora - Cannalonga - Castelvelino - Castelnuovo Cilento - Ceraso - Cuccaro Vetere - Futani - Gioj - Laurito - Magliano Vetere - Moio della Civitella - Montano Antilia - Monteforte Cilento - Novi Velia - Orria - Pollica - Sacco - Salento - Stio - Valle dell'Angelo - Vallo della Lucania - Piaggine Soprane.	Salerno	Vallo della Lucania

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro delle finanze
A. MAJORANA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCLXXII (Dato a Racconigi, il 3 settembre 1905), col quale è data facoltà al comune di Brescia di applicare, nell'anno 1905, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 600.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 settembre 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Pisa.*

SIRE!

Il R. commissario di Pisa ha atteso finora con zelo ed energia all'esecuzione dell'incarico affidatogli, ma ancora non ha potuto dare uno stabile e definitivo assetto alla finanza comunale ed avviare a conveniente soluzione altre gravi e complesse questioni che, come quella riguardante la riorganizzazione del servizio dei dazi di consumo, è opportuno siano definite durante la gestione straordinaria.

È pertanto indispensabile prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pisa, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Pisa.

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Pisa è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Venezia, addì 22 settembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 30 del testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373, in virtù del quale i detti Istituti possono, durante il corso legale, scontare effetti cambiari a un saggio inferiore a quello normale, alle condizioni indicate nel R. decreto 25 ottobre 1895, n. 639;

Veduto che, per l'art. 3 della legge 27 dicembre 1903, n. 499, la ragione dello sconto inferiore alla normale, da applicarsi come sopra, deve essere stabilita mensilmente;

Sentiti gli Istituti di emissione;

Determina:

Gli Istituti di emissione sono autorizzati a scontare ad una ragione non inferiore al quattro per cento, durante il mese di ottobre 1905, le cambiali, presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 30 settembre 1905.

Il ministro
CARCANO.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 14 *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella* 2ª *quindicina del mese di* agosto *1905.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6765	65	1	Reinländer Carl, a Plettenberg (Germania).	18 marzo 1905	Etichetta a forma di rombo contenente la figura di una specie di muro tra due torri sormontato da una stella, che nasconde in parte un elefante in atto di sollevare una forca colla proboscide. In alto vedesi la sigla *C. R.* con forca, ripetuta in posa orizzontale al disotto, lungo i lati leggesi: *Dieselbe Fabrik - Früher Elefant - Stessa fabbrica - Ex elefante*, e fuori dell'etichetta in fondo: *Charles Reinländer - Plettenberg*. Marchio di fabbrica per cotraddistinguere *forche d'acciaio ed altri articoli.*
6777	65	2	Mac-Laughlin Michael Alexander, a Milano.	27 id. »	Vignetta di forma circolare rappresentante Ercole in atto di atterrare il leone, accompagnata dall'iscrizione in alto: *Electro-Vigor del dott. Mac-Laughlin* e da due targhe laterali portanti la scritta: *C.ia del dott. Mac-Laughlin*, il tutto sopra un campo tratteggiato ed attraversato da una quantità di scintille elettriche sprigionantisi dalla periferia del circolo, inferiormente leggesi: *Milano - Via Ugo Foscolo, 3.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *cintura elettrica.*
6770	65	3	Norddeutsche Vollkämmerei und Kammgarnspinnerei, a Delmenhorst presso Brema (Germania).	1 aprile »	La rappresentazione della statua di un paladino poggiante sopra un piccolo basamento, con manto, spada e scudo, fregio tricuspidale in testa, il tutto sormontato dalla parola *Roland.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filati di lana di pecora*, già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6848	65	4	Gilardi Ernesto, a Milano	16 maggio »	1° Etichetta a fascia contornata da un bordo a fiorame e suddivisa in cinque parti contenenti; la prima la veduta di una camera mobiliata con un domestico in livrea ed una donna di servizio in atto di lucidare il pavimento; oltre l'indicazione *La Preferita* e le parole *Marca di fabbrica depositata*. altre scritte varie in lingue diverse riguardanti il nome del prodotto ed il modo di usarlo. 2° Etichetta rotonda, da applicarsi sul coperchio della scatola, contenente nel centro la figura di un barattolo contornato dalle parole: *Cera lucidina Werner* e da un bordo a fiorami; in alto, su fondo dorato leggesi: *Ernesto Gilardi* ed in basso la parola *Lecco.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *cera lucidina per pavimenti.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6849	65	5	Ditta Zibecchi, Jardini e C., a Milano	16 maggio 1905	La figura di un fiore contornato dalle parole *La Galvaneide Il Cromocarbolo*, e da un ornato formato da un doppio cordoncino a nodi fantastici. Sulle singole foglie del fiore spiccano le iniziali *Z. J. & C.*; in alto si legge *Zibecchi, Jardini & C.* in linea curva, e sotto la parola *Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *smalto e vernici disinfettanti*.
6850	65	6	Ditta F.lli Bricarelli, a Torino	12 id. »	Etichetta rettangolare contenente la figura di una bandiera tricolore svolazzante nella quale leggesi: *Caffè costituzionale*. A destra in alto vedesi una stella d'oro a cinque punte raggianti: sopra una fascia ondulata, altraversante obliquamente l'etichetta contenente la parola *Chinol;* segue il nome Bricarelli scritto in parte sulla bandiera e al di sotto la scritta: *Tonico aperitivo. antifebbrile ricostituente, f.lli Bricarelli, via Garibaldi 10, Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *liquori ed altri prodotti*.
6866	65	7	Deutsche Grammophon-Actiengesellschaft, a Berlino.	19 id »	Etichetta rettangolare rappresentante un cane seduto sopra un tavolo innanzi ad una tromba di grammofono nell'atto di stare ad ascoltare. Sotto leggesi in lettere bianche « *Die Stimme seines Herrn* ». Marchio di fabbrica per contraddistinguere *grammofoni e dischi per grammofoni*, registrato in Germania per gli stessi prodotti.
6867	65	8	Società per la fabbricazione della birra, a Milano.	19 id. »	Etichetta di forma ovale, contornata da piccole sfere e contenente la figura di un biscione avente in bocca un bambino, sormontata da una corona nobiliare. La parte inferiore del biscione è intrecciata nelle due lettere *B. M.* Superiormente, su tre righe ad arco, si legge: *Società per la fabbricazione della birra - Milano*, ed inferiormente: *Marca depositata*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *birra*.
6869	65	9	La Neue Photographische Gesellschaft Aktiengesellschaft, a Berlino	30 id. »	La parola *Perisol*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere soluzioni per iscopi fotografici e catatipici. Già legalmente usato in Germania per gli stessi prodotti.
6870	65	10	Bögeholz Teodoro, a Milano	23 id. »	La parola *Ideal* fra doppie virgolette accompagnata dalla scritta *Teodoro Bögeholz, Milano*, in due righe sotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere articoli di cancelleria.
6863	65	11	De Pantaleone Luigi, a Roma	20 id. »	1° Etichetta rettangolare contenente a sinistra su campo rettilineo con la figura di una montenegrina, che porta nella destra una bottiglia di liquore, il tutto ornato da ciocche di margherite. Inferiormente leggesi: *Liquore della Montene-*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
					negrina. Tonico-Igienico-Specialità di Luigi De Pantaleone (*Ortona a Mare*). 2° Etichetta rettangolare come sopra, a fondo dorato e dimensioni più piccole, portante superiormente la figura della montenegrina descritta di sopra verso il mezzo un bollo circolare col monogramma *L. D. P.* ed in basso una targa con l'inscrizione: *Liquore della Montenegrina - Luigi De Pantaleone - Ortona a Mare.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *liquore.*
6872	65	12	Parpaglioni Luigi, di Genova	2 giugno 1905	Targa rettangolare ad angoli arrotondati contenente una figura circolare rappresentante una campagna con un contadino che ara la terra ed un altro che porta un covone di grano, il tutto contornato da strumenti agricoli. In testa leggesi: *Olio di oliva*, ed in un nastro sottostante: *sopraffino di Lucca*; sotto alla figura circolare, in un altra fascia a nastro: *Marca depositata.* « *L'Agricoltore* » ed in fondo: *Luigi Parpaglioni — Genova.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olio di oliva.*
6873	65	13	Cornaro Gioanni del fu Tommaso Pietro, a Torino	23 maggio »	La parola *Halsen* in caratteri di fantasia accompagnata dalla iscrizione: *Prodotti chimico-farmaceutici — Torino — Giovanni Cornaro.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *prodotti chimici e chimico-farmaceutici.*
6874	65	14	Martini & Rossi (ditta), a Torino	24 id. »	1° Etichetta rettangolare, a fondo nocciola-chiaro, con fregi agli angoli, portante superiormente le parole: *Fernet-Torino*, sormontata dagli stemmi reali d'Italia, Spagna e Portogallo inferiormente leggesi: *Martini e Rossi, successori Martini Sola & C.*, ed in fondo: *Provveditori delle LL. MM. il Re d'Italia, di Spagna e di Portogallo. Premiati colle più alte onorificenze.* 2° Etichetta rettangolare, a fondo come sopra, contenente l'iscrizione: *Martini e Rossi, successori a Martini, Sola & C.* e l'avvertenza: *furono i primi a fabbricare in Italia ed a mettere in commercio questo liquore.* 3° Etichetta a striscia portante tra due stemmi della Casa reale d'Italia una serie di medaglie attraversate dal *fac-simile* della firma *Martini & Rossi* e le iscrizioni in alto: *A guarantigia del nostro prodotto*, in basso: *successori A. Martini Sola & C.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *fernet.*
6875	65	15	Fenoglio Giuseppe, a Borgo San Dalmazzo (Cuneo)	26 id. »	Etichetta circolare contornata da una fascetta contenente la scritta: *Premiato alle esposizioni Torino 1884 — Saluzzo — Napoli — Cuneo 1895.* Internamente in alto sopra una serie di medaglie leggesi: *Confetteria e pasticceria* e sotto: *Fenoglio Giuseppe*, segue una targhetta ornata con l' iscrizione: *Specialità confettati al cacao con nocciola* ed infine l'indicazione: *Borgo San Dalmazzo* (*Cuneo*). Completa il marchio uno scudo sormontato da due alette e sorretto da

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					due cani alati, contenente il monogramma *F. G.* e sotto allo scudo leggesi: *Marca depositata* su due linee, in fondo: *Premiati con medaglia d'argento. Esposizione Bra 1900.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *amaretti.*
6876	65	16	D.r Richards Dyspepsia Tablet Association, a New-York (S. U. di America).	26 maggio 1905	Una grane lettera *R* in stampatello maiuscolo, attraversata verticalmente da una specie di face ornata con un nastro nella parte inferiore e terminante superiormente con una coppa dalla quale s'innalza una fiamma che emana raggi all'intorno. Attraverso i raggi leggesi ad arco: *Salutis via*, e nel corpo della lettera in caratteri bianchi: *D.r Richards - Dyspepsia Tablets.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *medicinali*, già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
6877	65	17	Aktieselskabet Burmeister & Wains Maskin-og Skibsbyggeri, a Copenaghen (Danimarca)	26 id. »	Etichetta circolare formata da due anelli concentrici, portanti quello esterno l'iscrizione: *Enginers - Burmeister & Wain - Shipbuilders - Copenaghen*, e l'altro la scritta: *Frederiksberg - Metalvarefabrik - Aktieselskabet.* Nel centro è disposto il monogramma *F. M.*, accompagnato dalle parole: *Patent - Registered Trade Mark.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *articoli di metallo e specialmente in acciaio stampato*, già registrato in Danimarca per gli stessi prodotti.
6878	65	18	Martiny Francesco fu Ludovico, a Torino	27 id. »	Impronta raffigurante un uomo chinato, che regge sulle spalle il mappamondo, sul quale leggesi *Atlas Remme*; sotto le parole *Trade Mark*, e su due righe in fondo l'iscrizione *Manifatture Martiny - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *cinghie di balata.*
6879	65	19	Feo Vincenzo, a Catania	27 id. »	Etichetta triangolare col vertice in basso, contenente la figura di un'aquila ad ali aperte, che stringe fra gli artigli rami di alloro e saette; lateralmente veggonsi le iniziali *V F*, e nella parte inferiore un fregio formante uno spazio destinato a portare il numero del filato. Lungo la cornice, con fregi agli angoli, leggesi: *Vincenzo Feo - Catania - Filatura, Ritorcitura e Tintoria di cotone.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *cotone filato.*
6880	65	20	Paternò Emanuele, a Roma	5 giugno »	Etichetta di forma rettangolare contenente, su due righe, la scritta *Isotachiolo - Paternò - Roma.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *preparato chimico.*
6882	65	21	Lactoleum Werke Gesellscaft m. b. H., a Berlino	6 id. »	La parola *Lactoleum* in carattere di fantasia. Marchio di fabbrica per contraddistinguere rivestimenti di pavimenti, di pareti ecc., ecc., già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6883	65	22	Nardelli Giulio e Paolini Vincenzo, Roma	7 giugno 1905	Etichetta rettangolare con cornice ornamentale, nel cui interno leggesi, su quattro righe: « *Firojodone* » (*Iodio-Piramidone*) - *G. Nardelli e V. Paolini - Roma.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere prodotti farmaceutici.
6884	65	23	Ellin Thomas Richardson, a Sheffield (Inghilterra)	9 id. »	Il disegno lineare della pianta di un piede umano, sotto al quale si leggono le parole: *Foot Print* in carattere maiuscolo da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere piombaggini, nero di Berlino, pasta per pulire metalli, ecc., ecc., già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
6885	65	24	Bozzi, Vidossich & C. (Ditta), a Milano	30 maggio »	Etichetta rettangolare portante superiormente un disco, sormontato dalle parole: *Demie-Soie*, nel quale leggesi a caratteri maiuscoli decrescenti verso l'estremità la parola: *Ideal*; seguono le iniziali *B. V. C.* con la scritta: *Marca depositata*, ed inferiormente leggesi: *Il miglior filato preferito dai signori sarti e calzolai per la sua elasticità e resistenza Bozzi, Vidossich & C., Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *filato di cotone mercerizzato.*
6886	65	25	Tannadine Company Limited, a Londra	30 id. »	La parola *Tannadine* in lettere maiuscole da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *sostanze usate nella conceria*, già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
6887	65	26	Cedral Tassoni (Ditta), a Salò (Brescia)	3 giugno »	La parola *Cedral* in carattere maiuscolo da stampa accompagnato dalla iscrizione: *Ditta Cedral Tassoni - Salò.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *acqua di cedro.*
6888	65	27	Bürgerliches Brauhaus (Münchener Bürgerbräu), a Monaco (Baviera)	3 id. »	La parola *Hellquell.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *birra, estratti alcoolici, mosto di birra, orzo, malto, lieviti di birra*, ecc. ecc., *bottiglie, fusti, sifoni*, ecc. ecc., già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
6889	65	28	C. Livio & C. (Ditta), a Milano	3 id. »	Triangolo equilatero a fondo rosso diviso in quattro altri triangoletti, contenenti ciascuno la lettera *B* a tratti rettilinei. Nel triangoletto centrale ad angoli tagliati si vedono sei striscie orizzontali rosse e gialle alternate; la prima di queste contiene la parola *Déposé* in cararatteri di fantasia, sul vertice del triangolo leggesi: *Ditta Edoardo Frontini di C. Livio & C.* e sotto: *Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *articoli per fumatori.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
6890	65	29	Lanza & Mongini (Ditta) a Torino e Venaria Reale	7 giugno 1905	La figura di un'aquila ad ali spiegate su fondo raggiante che porta con gli artigli un nastro spiegato tra due gruppi di medaglie. Sul nastro leggesi: *Lanza e Mongini*, in alto, la scritta: *Antica e premiata concia - Venaria Reale* - in basso: *Ufficio e deposito, Corso Vinzaglio 19 - Torino.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *pelli ed altri articoli.*
6891	65	30	Saglietto Luigi, a Porto Maurizio	9 id. »	Etichetta rettangolare, contornata da rami di fiori, nel cui mezzo spicca la figura di una donna in costume montenegrino, che porta nella destra un cestino contenente ramoscelli di olivo con frutti e foglie. In alto leggesi: *Olio puro di oliva - Extra sopraffino* - lateralmente *Marca depositata*, e sotto la figura, *La Montenegrina*; sopra una targa in fondo, *Luigi Saglietto - Porto Maurizio - Riviera Ponente.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olio di oliva.*

Roma, addì 15 settembre 1905.

Il direttore capo della 1ª divisione
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.89 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 3 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

2 ottobre 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,28 85	103,28 85	104,26 78
4 % *netto*	104 99 53	102 99 58	103,97 41
3 ½ % *netto* .	104,03 33	102 28 33	103,13 93
3 % *lordo*	73 31 —	72,11 —	73,29 63

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La ripresa dei lavori del Riksdag svedese, così vivamente attesa nei regni scandinavi, è incominciata. Nella seduta di ieri il presidente dei ministri diede lettura del discorso del trono, nel quale è detto che lo scopo della convocazione è la discussione intorno alla grave situazione attuale.

Il presidente dei ministri, ricordando le decisioni della Conferenza di Carlstad, terminò dicendo: Il mio voto più ardente è che il Riksdag e lo Storthing approvino quelle decisioni della Conferenza di Carlstad che sono loro sottoposte. Ciò apporterà una diminuzione nei pericoli e nelle difficoltà che potevano sorgere in seguito allo scioglimento dell'Unione.

. · .

Il Congresso di Mosca forma argomento alle considerazioni della stampa inglese che fa previsioni svariate, ma vaste, sulla influenza enorme che avrà nelle prossime elezioni. Sotto questo rapporto il *Times* rileva che ciò si dovrà essenzialmente alla coalizione del Congresso coll'unione dei contadini. Dice il foglio londinese che la « grande maggioranza dei riformatori è determinata più che mai a combattere fino all'ultimo per la libertà, ed essi non credono alla sincerità delle intenzioni del Governo. Il partito moderato ha perduto ogni influenza. Si ritiene che parecchi candidati saranno eletti per ragioni personali più che per ragioni politiche. E ciò in favore dei riformatori che hanno fra di loro delle personalità assai popolari ».

. · .

Sulla crisi di Stato austro-ungherese giungono notizie che accrescono la gravità della situazione perchè, oltre il conflitto fra la Corona e la coalizione parlamentare, comincia a far capolino un altro conflitto d'ordine interno ungherese. In proposito il *Temps* giuntoci stamane reca il seguente dispaccio da Vienna 1° ottobre: « L'Imperatore ha ieri ricevuto il conte Czaky, presidente della Camera dei magnati. Questi, interrogato dopo l'udienza, si è mantenuto in grande riservatezza; ha dichiarato ai giornalisti che ritornava direttamente nelle sue proprietà di Zips; da ciò si ritiene che a Budapest non avrà contatto con i capi della coalizione. In certi circoli si afferma che il Sovrano ha voluto solo consultare il conte Czaky sul programma modificato dal barone Fejervary e che il ritorno al potere del Ministero Fejervary sarebbe certo a meno di una nuova inattesa evoluzione della Corona ».

Lo stesso *Temps*, anche in data del 1°, ha da Budapest:

« I partigiani della coalizione hanno avvertito la polizia che organizzerebbero per il 3 ottobre una passeggiata con fiaccole che si svolgerà innanzi al Club del partito dell'indipendenza. I socialisti, che hanno l'intenzione di fare manifestazioni a favore del suffragio universale, hanno, alla lor volta, informato l'autorità che per la stessa ora organizzano una passeggiata con fiaccole, il cui punto di arrivo sarà la sede del giornale socialista *Nepszava*, situata in prossimità del Club Kossuth. La polizia prende severe misure per evitare una collisione fra i due campi opposti ».

. · .

La tranquillità pubblica è turbata a Brunn per le convocazioni del Congresso del partito tedesco-nazionale e di quello czeco-nazionale.

Vi furono dei conflitti provocati dagli czechi e dovette intervenire la polizia.

Sabato sera, ad una grande fiaccolata organizzata dai tedeschi, il deputato Erler dalla sede del club dei suoi connazionali rievocò le giornate di Innsbruk, dicendo che in esse fu sostenuta la stessa lotta nazionale che attende i tedeschi di Brunn, ai quali augurò di riuscire ad impedire che vi si fondi una Università czeca. Durante la fiaccolata i disordini si ripeterono in grave forma.

Gli czechi frantumarono i vetri delle finestre della palestra di ginnastica tedesca, del Politecnico tedesco, e fracassarono i cristalli di tre carrozzoni del tramway. Anche parecchi fanali del gas in vicinanza degli istituti suddetti furono rotti. Alcune guardie di polizia furono ferite parte leggermente, parte gravemente. Il vice-podestà fu ferito leggermente da una sassata.

. · .

La nota collettiva delle potenze alla Porta intorno al controllo finanziario nella Macedonia ha avuto risposta negativa, rifiutandosi la Porta di accettarlo ed affermando che essa pure riconosce l'importanza delle misure finanziarie, come ebbe a provare coll'introduzione del servizio della Banca ottomana.

La Sublime Porta soggiunge che le misure progettate dalle potenze violano la sua sovranità sull'amministrazione interna, che le potenze hanno promesso di rispettare.

La Porta domanda che non vengano inviati i delegati finanziari, perchè le autorità non hanno ordine di riconoscerli.

S. E. Finocchiaro-Aprile in Calabria

I soccorsi ai danneggiati dal terremoto.

S. E. Finocchiaro-Aprile, ieri, a Nicastro, visitò il tribunale, ordinando riparazioni urgentissime, e visitò pure l'ospedale, riconoscendo la necessità che i malati vengano trasportati nelle baracche, essendo pericolante un angolo dell'edificio.

Giunse a Nicastro da Monteleone l'ispettore superiore del Ministero dell'interno, Dalmazzi, chiamatovi dall'on. Finocchiaro.

Malgrado la pioggia dirotta, l'on. ministro si recò in vettura a Sambiase, ove visitò gli edifici del municipio, della pretura, delle scuole e della cattedrale, che sono gravemente lesionati, dando assicurazione dell'interessamento del Governo. La popolazione gli fece un'imponente dimostrazione, gridando: *Viva il Re! Viva il ministro!*

L'on. Finocchiaro-Aprile venne accompagnato nella sua visita dall'on. deputato Ventura, dal sottoprefetto di Nicastro e dall'ex deputato D'Ippolito.

Ricevute dal sottoprefetto cav. Ricci sono giunte a Monteleone Donna Amalia Capello Canonica e la contessa Derego di Donato di Castagneta, inviate dalla principessa Laetitia. Esse portarono una grande quantità di indumenti e denaro. Ieri cominciarono il giro dei paesi devastati dal terremoto per raccogliere i fanciulli da ricoverarsi nei vari ospizi di Torino.

Giunse pure il dott. Gino Massini del Comitato genovese.

La gara filantropica per i danneggiati continua.

S. A. R. il principe di Montenegro ha elargito la somma di L. 2000 per i danneggiati dal terremoto della Calabria.

Ancora scosse telluriche a Monteleone!

L'osservatorio sismografico di colà comunica che gli istrumenti hanno segnalato ieri, alle ore 3,27',48" una scossa ondulatoria di secondo grado in direzione ovest-nord-ovest.

Il Congresso contro la tubercolosi

Ieri, nel pomeriggio, a Parigi, alla presenza del Presidente della Repubblica, Loubet, delle autorità, delle notabilità e di circa tre-

mila congressisti, che rappresentano quasi tutti i paesi del mondo, venne inaugurato il Congresso internazionale contro la tubercolosi.

Il Governo italiano era ufficialmente rappresentato dall'on. prof. Guido Baccelli, presidente del Consiglio superiore di sanità e dall'on. Rocco Santoliquido, direttore generale della sanità pubblica al Ministero dell'interno.

Il presidente del Congresso, prof. Hérard, pronunciò un applaudito discorso inaugurale.

L'on. Baccelli parlò poscia a nome del Governo italiano pronunciando un discorso in latino, che è stato vivamente applaudito, e del quale diamo il testo tradotto:

« Te, Emilio Loubet, uomo eccellente per virtù di ogni specie, che mirabilmente dirigi tanti e così importanti affari di questa Repubblica e ne tuteli il decoro, io, romano, memore di te a Roma, a nome del Re Vittorio Emanuele III e del suo Governo e così pure di tutti gli italiani, con grandissimo ossequio tre e quattro volte saluto!

E voi, medici principi, che siete da ogni parte venuti a questo convegno della più umana dottrina, cui degnissimamente presiede l'illustre Hérard, io abbraccio con animo fraterno e con tutto il cuore.

Contro la tubercolosi, contro questo terribile nemico di tutti i popoli, che è divenuto di giorno in giorno più minaccioso e che ora sembra furiosamente infierire, aprì pel primo anticamente la guerra, e con vera violenza, l'italiano Morgagni; e stabilì come norma immutabile di bruciare tutto ciò che aveva intimamente appartenuto agli infetti; suprema espiazione mediante le fiamme.

E lo stesso Morgagni, fondatore dell'anatomia patologica, pur dicendo che è utile studiare le membra squarciate, metteva da parte, se poteva, le viscere dei tisici, temendo il contagio.

Ora, tutti coloro che per secoli si occuparono di studi clinici ed anatomici, avendo accuratamente tralasciato questo argomento, occorre che arriviamo fino all'anno 1865 per trovare in Francia il dottissimo Villemin, il quale provò nel modo più sicuro, con larga copia di argomenti, che il timore e l'opinione del Morgagni erano legittimi.

Finalmente ai nostri giorni Roberto Koch in Germania, scoprendo con acume scientifico il bacillo della tubercolosi, confermò la verità circa la diffusibilità della terribile infezione. Perciò l'Italia, la Francia e la Germania stabilirono concordemente l'origine del contagio e, col procedere del tempo, con chiarezza sempre maggiore.

È in virtù di questo fatto che oggi noi tutti convergiamo le nostre forze in uno stesso lavoro, cercando di ottenere che un così grave morbo possa essere allontanato, per quanto è possibile, dai nostri popoli.

Tale è l'umanissimo scopo che ci è proposto nella città di Parigi, che gode di tanta celebrità.

Lavoriamo perciò con ogni nostra forza e con animo invitto; giacchè la memoria di tanto beneficio diffusa pel mondo rimarrà imperitura e nessun oblio si poserà mai su questo convegno e sulla splendidissima Francia ospitale, sulla Francia maestra nel rivendicare qualsivoglia umano diritto! *Salvete*! ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, a bordo della R. nave *Messaggero*, giunse ieri alle 15, nelle acque della Maddalena, incontrato al largo da alcune navi dei due partiti delle manovre navali. Le navi che si trovavano all'ancoraggio avevano issato il gran pavese e fecero le salve di prescrizione.

Tutte le autorità civili e militari, fra cui il prefetto di Sassari ed il sottoprefetto di Tempio, giunti nella mattinata, riunironsi a piazza Umberto per recarsi ad ossequiare Sua Maestà.

In prossimità di Porto Vecchio il Sovrano trasbordò dal *Messaggero* sulla corazzata *Sicilia*, che scortata dal caccia-torpediniere *Ostro* e seguìta dal *Messaggero* ancorò a Maddalena.

Appena sbarcato, S. M. il Re si recò a Caprera, accompagnato da S. E. il ministro della marina, onorevole ammiraglio Mirabello, dal primo aiutante di campo, generale Brusati, dall'ammiraglio Coltelletti e da altri personaggi.

Si trovavano ad ossequiarlo il generale Ricciotti Garibaldi e la famiglia del generale Canzio.

S. M. il Re, dopo avere deposto una corona di bronzo sulla tomba di Garibaldi, visitò la camera ove si spense l'Eroe ed i cimelî raccolti nella sua casa.

Poscia il Sovrano tornò a Maddalena, ove venne ossequiato dalle autorità ed acclamato entusiasticamente da grande folla. Indi, nuovamente imbarcato al ponte del comando dell'Ammiragliato, ritornò a bordo della corazzata *Sicilia*.

Nel Ministero delle poste e telegrafi. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

Roma, 3. — In conseguenza di una informazione pubblicata dall'*Agenzia Stefani* che si riferiva a supposte trattative corse per la riduzione delle tariffe telegrafiche tra il nostro Ministero delle poste e telegrafi e il Dicastero francese, l'on. Alfredo Capece Minutolo di Bugnano, sotto segretario di Stato alle poste e telegrafi, mosso da un sentimento di delicatezza, credette dovere suo di rassegnare le dimissioni nelle mani del presidente del Consiglio.

Questi, dopo averne data parte al Consiglio dei ministri, che unanime se ne mostrò dispiacente, pregò il marchese di Bugnano di non insistere nella sua rinunzia, ed a tale preghiera l'on. di Bugnano si mostrò arrendevole ritirando le sue dimissioni.

Lotteria pro-Calabria promossa dall'Associazione della stampa. — L'Associazione della stampa ci comunica un primo elenco dei doni ad essa pervenuti per la lotteria a favore delle vittime del terremoto nelle Calabrie.

Esso è il seguente:

S. M. il Re — Un magnifico vaso di porcellana con guarnizioni di bronzo dorato, e una statua in bronzo di Cesare Augusto.

Castellani cav. Torquato — Ceramica a gran fuoco, stile quattrocento.

Peroni & Aragno — Due piatti d'argento dorato stile giapponese.

Volpi Ernesto — Scatola con profumi e portamonete a maglie di metallo dorato.

Viviani Francesco — Sei copie di sua composizione musicale

Ballesio comm. G. B. — Un orologio-sveglia.

Giusti Giovanni — Quindici copie *Guida di Roma*.

Maillet Edmondo — Borsa di seta con oggetti diversi.

Magni comm. Alessandro — Astuccio contenente posata d'argento.

Segrè D. e signora — Tamburello artistico ed un portacarte di terracotta.

Signora Lily Rocco Acanfora — Tela ad olio con studio di paesaggio.

Cav. Antonio Massara — Nove oggetti per scrittoio.

Signora Angiolina Viviani — Posacarte di bronzo dorato — Vaso da fiori — Due bottiglie di cristallo per acqua, con piatto e bicchiere.

Credito Italiano — *Cinque* obbligazioni di prestito a premio *Cassa nazionale di previdenza* e *Dante Alighieri* — *Cinque* obbligazioni *Bevilacqua La Masa*.

Sig. Federico Schianchi — Tre acquarelli.

Prof. G. B. Crema — Studio di bianco e nero.

Prof. Francesco Alegiani — Due studi di testa (a matita).

Sig. Giuseppe Fallani — *Spartaco* - Bozzetto in terracotta.

Sig. R. Cotogni — Bassorilievo in marmo *Testa di Madonna*, stile del trecento.

Signora Angiolina Viviani (2° dono) — Piccola coppa antica di terracotta — Tagliacarte e porta-penne — Tazza con piatto.

Sig. Filippo Boggio — Fotografia artistica.

Prof. Felice La Bianca — Due bozzetti in terracotta.

Banco di Sicilia — Anfora in argento e cristallo per *punch*.

Sig. cav. Settimio Giampietri — Quadro ad olio.

Sig. comm. Michelangelo Tancredi — Due pitture su raso.

Sig. Camillo Innocenti — Grande quadro ad olio.

Sig. Giuseppe Raggio — Quadretto ad olio.

Sig. Marco Pisetzky — Quattro oggetti per fumatori — Tre oggetti per signora — Lapis meccanico.

Signora Carolina Serazio — Due scatole con fermacravatte — Una scatola con bottoni per camicie.

Dott. Guido Sacerdoti — *Costumi giapponesi* (volume illustrato) su carta giapponese.

(*Segue*).

Scuola commerciale femminile. — Oggi sono incominciate le iscrizioni ai corsi della scuola commerciale femminile di Roma, posta in via dell'Olmata (presso la piazza Santa Maria Maggiore) istituita per abilitare direttrici, contabili e commesse di aziende commerciali.

Le iscrizioni si riceveranno dalle 9 alle 12 tutti i giorni non festivi.

Congresso di commercianti e industriali. — La Camera di commercio comunica:

« Il Comitato ordinatore del 4° congresso dei commercianti ed industriali italiani, che prossimamente si riunirà in Venezia sotto la presidenza onoraria di S. E. il ministro Rava, ha deliberato di prorogare sino al giorno 10 ottobre corrente il termine utile per le relative iscrizioni.

Il regolamento del congresso è ostensibile presso la segreteria della locale Camera di commercio ».

Collisione ferroviaria. — Iersera presso la stazione di Stradella il treno 407, proveniente da Alessandria e diretto a Piacenza, ebbe una collisione con una locomotiva in manovra, che usciva dal deposito.

Le due macchine rimasero fortemente danneggiate. Sedici viaggiatori rimasero leggermente feriti.

La circolazione dei treni è libera.

Marina mercantile. — Il *Centro America*, della Veloce, è partito da Colon per Genova.

ESTERO.

Il commercio dell'isola di Creta. — Un rapporto del vice-console britannico alla Canea, Lascelles, sul commercio dell'isola di Creta durante l'anno 1904, rileva che esso ammontò a fr. 24,232,675, con una diminuzione di fr. 1,250,850 in confronto del 1903. Il valore delle esportazioni ammontò a fr. 10,491,050, con una diminuzione di fr. 488,125, dovuta interamente al mancato raccolto delle olive.

Il valore delle esportazioni degli animali e dei prodotti agricoli è in aumento di fr. 185,000, dovuto alle larghe esportazioni di aranci e mandarini per Costantinopoli e Odessa.

Il valore delle importazioni ammontò a fr. 13,741,625, mentre ammontava a fr. 18,564,250 nel 1903. La diminuzione è dovuta principalmente alle larghe provviste fatte dai principali mercati nel 1903.

Gli unici lavori pubblici eseguiti nel 1904 furono la costruzione di una via attraverso le vecchie mura veneziane, che congiunge la Canea con la via di Kissano, e di una via lunga un miglio, che unisce la via Halepa con le Corti della giustizia.

Entrambe rispondevano a necessità del traffico.

Una considerevole somma fu spesa per la manutenzione delle strade dell'isola. Le riparazioni eseguite nel distretto della Canea ammontarono a circa fr. 70,000.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

JOHANNESBURG, 2. — Un incendio ha totalmente distrutto a Mill-Station gli impianti per la produzione della forza motrice della linea ferroviaria del Dingsberg. I danni sono calcolati a 100,000 sterline.

TOKIO, 2. — I danni arrecati dall'incendio nei magazzini militari di Hiroshima sono calcolati a 1,840,107 *yens*.

TOKIO, 2. — Al Congresso delle Camere di commercio, il ministro del commercio e dell'agricoltura, Kiyoura, ha fatto rilevare l'importanza dell'introduzione al Giappone di capitali esteri.

Il segretario generale del Ministero delle finanze, Sakatani, ha detto che sarebbe prematuro divulgare prima della ratifica del trattato di pace le misure fiscali che il Governo sta studiando ed ha richiamato l'attenzione sul fatto che le obbligazioni del prestito interno sottoscritte da stranieri raggiungono già la cifra di un miliardo di *yens* e che gli interessi debbono pagarsi in valuta metallica.

WASHINGTON, 2. — Il ministro di Francia, Jusserand, ha avuto un colloquio durato mezz'ora col presidente della Confederazione, Roosevelt. L'oggetto principale del colloquio è stato il conflitto franco-venezuelano, in seguito alle misure prese dal Venezuela contro la Compagnia francese dei cavi ed al rifiuto del presidente Castro di trattare coll'incaricato d'affari di Francia, Taigny.

WASHINGTON, 2. — Il presidente della Confederazione, Roosevelt, partirà il 18 corrente per un viaggio negli Stati del Sud e, malgrado la continuazione della febbre gialla, si recherà a Nuova Orleans ed assisterà in questa città, il 26 corrente, ad una festa in suo onore.

Tuttavia allo scopo di evitare possibili complicazioni a causa dei regolamenti dei varî Stati sulle quarantene, è stato deciso che Nuova Orleans sarà la meta del viaggio del presidente e che questi ne ritornerà per mare a bordo d'un incrociatore e sarà a Washington il 31 ottobre.

FLORAC, 2. — Ieri ha avuto luogo l'elezione legislativa per questa circoscrizione.

È stato eletto Luigi Dreyfus, radicale-socialista.

COPENAGHEN, 2. — Il Parlamento ha ripreso i suoi lavori. Il Landsthing ed il Folkething hanno rieletto i presidenti della passata sessione.

BERLINO, 2. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che dal 30 settembre al 1° corr. sono state riscontrate quattro persone con bacilli di colera, senza i sintomi della malattia.

Da ieri ad oggi non è stato segnalato alcun caso sospetto nè alcun decesso.

BRUNN (MORAVIA), 3. — I conflitti fra czechi e tedeschi si ripetettero iersera. Parecchi vetri di caffè appartenenti a tedeschi e a czechi furono rotti. Una persona rimase ferita gravemente. La truppa ristabilì l'ordine.

TIFLIS, 3. — Un telegramma da Erivan annuncia che iersera vi fu un fuoco di fucileria in varii punti della città. Si dice che vi siano morti e feriti, ma il loro numero è sconosciuto. Le autorità hanno preso energiche misure per reprimere disordini.

PALMA (BALEARI), 3. — Il capitano del vapore *Calcar*, proveniente da Riza, fornisce particolari sulla collisione avvenuta ieri fra un *brick* carico di carbone e il vapore francese *Matopan*, carico di merci e passeggeri.

I due bastimenti navigavano presso l'isola Conejera, quando, a causa dell'oscurità, ebbero un urto terribile.

Il *brick* affondò in 14 minuti. L'equipaggio comprendeva 20 uomini; 4 di essi annegarono; il capitano ebbe le braccia fratturate; gli altri si salvarono a stento.

Al momento dell'urto scene di panico avvennero a bordo del *Matopan*.

Non vi fu qui alcuna vittima, ma la nave ha una falla di acqua che le impedisce di continuare la rotta.

I superstiti del *brick* si presentarono alle autorità marittime di Ibizza.

STOCCOLMA, 3. — *Riksdag*. — Il Governo presenta una mozione la quale stabilisce che il progetto d'accordo formulato dalla conferenza di Carlstad entri in vigore quando siano state eseguite le condizioni del progetto stesso circa le modalità della rottura dell'unione fra la Svezia e la Norvegia.

LISBONA, 3. — Iersera alle ore 7 è stata avvertita una leggera scossa di terremoto.

Non si è verificato alcun danno rilevante.

BERLINO, 3. — La Banca dell'Impero ha elevato il tasso dello sconto al 5 %.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 2 ottobre 1905

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	747.39.
Umidità relativa a mezzodì	62.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 21,1.
	minimo 18.0.
Pioggia in 24 ore	mm. 4,0.

2 ottobre 1905

In Europa: pressione massima di 766 sull'Irlanda, minima di 740 sul Baltico meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mm.; temperatura diminuita: pioggiarelle sparse e qualche temporale.

Barometro: minimo tra 756 e 757 in val Padana, massimo a 761 in Sicilia.

Probabilità: cielo nuvoloso sul versante Adriatico con qualche pioggia; sereno o poco nuvoloso altrove; venti moderati tra nord e ponente; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 ottobre 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio...	1/4 coperto	mosso	20 2	14 3
Genova	sereno	calmo	20 3	14 9
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	1/2 coperto	—	17 4	8 3
Torino	3/4 coperto	—	18 2	11 2
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	18 8	9 0
Domodossola	3/4 coperto	—	20 8	6 9
Pavia	nebbioso	—	22 6	10 0
Milano	3/4 coperto	—	20 7	10 9
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	—	—	—	—
Brescia	sereno	—	20 6	11 3
Cremona	3/4 coperto	—	20 4	12 0
Mantova	sereno	—	21 3	13 1
Verona	1/4 coperto	—	20 3	12 7
Belluno	piovoso	—	19 7	10 7
Udine	piovoso	—	19 0	11 7
Treviso	piovoso	—	20 2	13 0
Venezia	coperto	calmo	21 5	12 6
Padova	piovoso	—	20 9	12 7
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	3/4 coperto	—	19 8	12 1
Parma	piovoso	—	21 3	12 6
Reggio Emilia	coperto	—	21 4	12 8
Modena	3/4 coperto	—	21 6	12 4
Ferrara	3/4 coperto	—	21 6	12 9
Bologna	coperto	—	21 2	13 1
Ravenna	coperto	—	21 7	12 1
Forlì	coperto	—	21 8	14 6
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	23 8	13 8
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	24 0	15 2
Urbino	piovoso	—	18 8	12 4
Macerata	1/4 coperto	—	21 8	12 7
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	24 0	14 0
Perugia	coperto	—	21 0	12 3
Camerino	1/4 coperto	—	20 2	9 0
Lucca	coperto	—	21 8	12 2
Pisa	coperto	—	23 2	13 5
Livorno	3/4 coperto	molto agitato	23 0	14 0
Firenze	coperto	—	20 9	12 6
Arezzo	piovoso	—	20 5	11 0
Siena	coperto	—	20 0	10 9
Grosseto	—	—	—	—
Roma	3/4 coperto	—	22 9	18 0
Teramo	1/2 coperto	—	22 4	14 0
Chieti	coperto	—	22 0	11 0
Aquila	coperto	—	19 2	10 9
Agnone	—	—	—	—
Foggia	piovoso	—	25 5	17 3
Bari	coperto	calmo	25 0	17 0
Lecce	coperto	—	28 0	17 0
Caserta	coperto	—	23 6	14 3
Napoli	—	—	—	—
Benevento	nebbioso	—	23 0	13 5
Avellino	piovoso	—	21 8	15 4
Caggiano	coperto	—	19 5	12 2
Potenza	coperto	—	19 2	12 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	21 6	11 0
Reggio Calabria ..	coperto	legg. mosso	25 0	20 0
Trapani	coperto	mosso	24 8	19 6
Palermo	—	—	—	—
Porto Empedocle ..	piovoso	agitato	28 0	16 0
Caltanissetta	piovoso	—	25 0	18 2
Messina	coperto	calmo	25 6	19 4
Catania	coperto	legg. mosso	26 9	20 0
Siracusa	coperto	calmo	27 0	19 5
Cagliari	piovoso	legg. mosso	26 0	13 2
Sassari	coperto	—	21 8	13 1

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.